

29 agosto 2011 16:52

Italia-programmi.net. Antitrust intima sospensione, ma loro continuano. Occorre rimborsare chi ha pagato. Come difendersi



L'Antitrust, in seguito a varie denunce di cittadini e di associazioni come l'Aduc ha intimato alla società che gestisce il sito Italia-programmi.net (http://www.aduc.it/notizia/italia+programmi+net+antitrust+intima+sospensione_123783.php) di sospendere ogni attività diretta a far diventare loro abbonati chi cerca in Rete un qualche programma gratuito come, per esempio, un antivirus. La nostra denuncia ha quindi dato un primo effetto, ma le telefonate e le lettere di chi è incappato in questa truffa continuano a spronare battuto. Un tipo di truffa identica a quella perpetrata un anno fa da un identico sito che si chiama Easydownload (http://www.aduc.it/comunicato/easydownload+nuovo+procedimento+dell+antitrust_19200.php) e che l'Antitrust aveva condannato ad una multa. A questo punto però, crediamo che non basti una intimazione fatta da un'Autorità italiana ad una società che ha sede nelle Seycelles, ma occorra anche un multa che penalizzi il comportamento scorretto. Non solo ma occorre che sia intimato il rimborso per coloro che, in buona fede, hanno già versato i 96,00 euro che questa società aveva loro chiesto col metodo oggi riconosciuto commercialmente scorretto.

Per chi vuole documentarsi sull'entità del fenomeno, vada a questo link (<http://www.aduc.it/info/google.php?cx=014274313731221348228%3Azwzhrnerwti&cof=FORID%3A11&ie=UTF-8&q=italia+programmi&sa=erca#1136>)

Qui come difendersi (http://www.aduc.it/comunicato/italia+programmi+net+consigli+aduc+consumatori_19198.php)

Qui il testo del provvedimento dell'Antitrust (http://www.agcm.it/trasp-statistiche/doc_download/2942-ps7444sosp.html)